

Comune di San Demetrio Ne' Vestini (Aq)



Viale Dante, 1 C.a.p. 67028

Tel. 0862.810834 Fax 0862.810017 E-mail: s.demetrio@katamail.com

P. I. 00193050663 C. F. 80002710665 C.c.p. n° 12698676 iban IT79S0538740770000000095668

Iban Tesoreria unica IT96L0100003245401300304314

Prot. n. 1233 del 21/04/2015

Spett.le CORTE DEI CONTI
Sezione Regionale di Controllo
67100 L'Aquila

abruzzo.controllo@corconticert.it

Oggetto: Relazione di fine mandato 2011/2014 art. 4 D.lgs. 149/2011.

In allegato trasmetto la relazione di fine mandato per gli anni 2011/2014 debitamente certificata dal Revisore dei Conti.

Commissario Straordinario
Dot. Natalino Benedetti

A circular stamp of the Comune di San Demetrio Ne' Vestini (Aq) is visible, partially overlapping the text. The stamp contains the text 'COMUNE DI SAN DEMETRIO NE' VESTINI (Aq)' around the perimeter. A handwritten signature is written over the stamp and extends to the right.

Comune di San Demetrio Ne' Vestini (Aq)



RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2011/2012/2013/2014

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione è stata predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 modificato nei commi 2, 3, 3 bis dall'art. 11 del decreto legge 6 marzo 2014 n. 16 per descrivere le principali attività normative ed amministrative svolte durante il periodo di mandato.

A causa delle dimissioni rassegnate dal Sindaco Dott. Cappelli Silvano il giorno 22/12/2014, il Consiglio Comunale rinnovato nelle consultazioni amministrative del 15 e 16 maggio 2011 è stato sospeso con decreto prefettizio in data 14 Gennaio 2015 con contestuale nomina a Commissario per la gestione provvisoria dell'Ente del dott. Natalino Benedetti Vice Prefetto in servizio presso la Prefettura di L'Aquila.

Successivamente, in data 23 febbraio 2015 con decreto del Presidente della Repubblica è stato sciolto il Consiglio Comunale ed è stato confermato il Dott. Natalino Benedetti quale Commissario Straordinario.

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Ai sensi del D.L. 6 marzo 2014 n. 16, in caso di scioglimento anticipato del Consiglio Comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno dovranno avvenire entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal Commissario Straordinario alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati, infine, sul sito istituzionale del Comune entro e non oltre i sette

di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Per i dati riferiti all'anno 2014, laddove possibile, sono state utilizzate le risultanze contabili provvisorie (dati da pre-consuntivo) in quanto il rendiconto della gestione 2014 non è stato ancora approvato.

Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza, oltre che nella contabilità dell'Ente, nei citati documenti.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Organi politici (in carica dal 04 giugno 2011 – giuramento del Sindaco rif. delibera di giunta n. 81/2011)

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	CAPPELLI SILVANO	04 Giugno 2011
Vicesindaco	GIARRUSSO ANGELA	04 Giugno 2011
Assessore	CAPPELLI GIOVANNI	04 Giugno 2011
Assessore	COCOZZA LUCIANA	04 Giugno 2011 fino al 10 dicembre 2012

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	CAPPELLI SILVANO	04 giugno 2011
Consigliere	GIARRUSSO ANGELA	04 giugno 2011
Consigliere	CAPPELLI GIOVANNI	04 giugno 2011
Consigliere	COCOZZA LUCIANA	04 giugno 2011
Consigliere	IAFRATE CLAUDIO	04 giugno 2011
Consigliere	BARONE LUCIANO	04 giugno 2011
Consigliere	CICCONE GIUSEPPE	04 giugno 2011
Consigliere	DI GASBARRO MASSIMO	04 giugno 2011
Consigliere	ANTONINI MARIA CONCETTA	04 giugno 2011
Consigliere	ULIZIO SIMONE	04 giugno 2011

1.2. Struttura organizzativa

Direttore generale: 0

Segretario: 1

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative/responsabili di servizio: 4

Numero totale personale dipendente (escluso il Segretario comunale)

CATEGORIA				
Categoria	2011	2012	2013	2014
A	2	2	2	2
B	2	1	1	1
C	3	3	3	3
D	2	2	2	2
TOTALE	9	8	8	8

1.3. Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente è commissariato dal 14/01/2015 a causa delle dimissioni del Sindaco con conseguente scioglimento del Consiglio Comunale.

1.4. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL;

L'Ente non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.5. Situazione di contesto interno/esterno¹:

La struttura organizzativa è composta da quattro aree: Amministrativa, Finanziaria, Tecnica, Vigilanza. A ciascuna area è preposto un responsabile di posizione organizzativa.

- Nell'Area Amministrativa il ruolo di Responsabile del Servizio è attribuito al Segretario Comunale;
- Nell'Area Finanziaria, Tecnica e di Vigilanza il ruolo di Responsabile del Servizio è attribuito a dipendenti comunali.

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

AREA AMMINISTRATIVA: In quest'area confluiscono una pluralità di servizi tra i quali servizi affari generali, pubblica istruzione, attività culturali, protocollo e albo pretorio, servizi demografici, servizi sociali, vigilanza e altri e alla quale sono assegnate complessivamente n. tre unità a tempo indeterminato.

AREA FINANZIARIA: In quest'area, confluisce oltre il servizio finanziario propriamente detto, anche il servizio tributi, gestione del personale e gestione conto del patrimonio. E' costituita da un'unica unità in servizio con la qualifica di istruttore direttivo contabile, e nominato responsabile del servizio. Tale unità, al fine di contenere i costi, è utilizzata in regime di convenzione (9 ore settimanali) con il Comune di Sant'Eusanio Forconese.

AREA TECNICA: Anche in quest'area confluiscono una pluralità di servizi tra i quali: urbanistica e territorio, ambiente, edilizia privata, lavori pubblici, Suap, ricostruzione privata legata al sisma 2009 ecc..

Il Responsabile del Servizio è presente diciotto ore settimanali supportato da tre collaboratori anche loro assunti con contratto part-time.

AREA DI VIGILANZA: Anche in quest'area confluiscono una pluralità di servizi tra cui vigilanza e manutenzione aree MAP, autorizzazioni in materia di commercio, trasporto pubblico, servizi cimiteriali, vigilanza sanitaria ecc. ;nell'area in questione è presente una sola unità a tempo indeterminato.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): si indicano i parametri positivi o negativi solo fino all'anno 2013 in quanto ad oggi il Rendiconto dell'anno 2014 non è ancora stato approvato.

parametro	2011	2012	2013
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO	NO	NO
Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi Titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef.	NO	NO	SI
Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e III superiore al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi Titoli I e III.	NO	NO	NO
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima parte corrente.	SI	SI	SI
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle	NO	NO	NO

spese correnti.			
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	NO	NO	NO
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL)	NO	NO	NO
Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	NO	NO	NO
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	NO	NO	NO
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	NO	NO	NO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Durante gli anni del mandato dell'Amministrazione Cappelli sono stati approvati i seguenti atti di natura normativa:

- Regolamento Consulta Comunale – modifica (C.C. n. 96 del 31/08/2011)
- Regolamento comunale disciplinante il servizio di trasporto scuolabus 8 C.C. n. 104 del 03/11/2011)
- Regolamento comunale per il funzionamento della " Commissione Consiliare per attività sociali" (C.C. n. 105 del 03/11/2011)
- Regolamento per il funzionamento del Gruppo Comunale Volontario di Protezione Civile e del Servizio Comunale di protezione Civile (C.C. n. 2 del 28/05/2012)
- Regolamento Comunale sulle Unioni Civili (C.C. n. 5 del 28/05/2012)
- Regolamento Comunale di monetizzazione delle aree destinate a standard urbanistici e parcheggi (C.C. 14 del 06/09/2012, n. 25 del 30/10/2012, n. 29 del 15/11/2012, n. 13 del 27/09/2014)
- Approvazione Regolamento Imposta Municipale Unica (IMU)
- Approvazione del Regolamento per l'utilizzo della palestra comunale (C.C. n. 2 del 27/02/2013)
- Approvazione Regolamento sul sistema dei controlli interni (C.C. n. 3 del 27/02/2013)
- Approvazione Regolamento comunale per la promozione e l'Attuazione dell'Autocompostaggio (C.C. 27 del 28/11/2013)
- Approvazione Regolamento I.U.C. - IMPOSTA UNICA COMUNALE- (C.C. n. 9 del 27/09/2014)
- Approvazione del Regolamento Comunale per l'Attività di Noleggio Autoveicoli con Conducente (C.C. n. 10 del 27/09/2014)

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	0,45 %	0,4%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 200,00 + € 50,00 per ogni figlio fino a 26 anni	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,55%	0,76%	0,76%	€ 200,00
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		0,20%	0,20%	0,20%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima	0,4 per mille	0,4 per mille	0,4 per mille	0,4 per mille
Fascia esenzione	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2011	2012	2013	2014
Tipologia di Prelievo	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA
Tasso di Copertura	61,44	50,00	95,54	100

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è stato esercitato puntualmente mediante acquisizione su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta o al Consiglio Comunale, che non fosse mero atto di indirizzo, del parere di regolarità tecnica e, ove fosse necessario, del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000.

A partire dalla data di entrata in vigore del D.L. 174/2012, poi convertito, con modificazioni, nella L.213/2012, il sistema dei controlli degli enti locali è stato rafforzato ed il parere di regolarità contabile viene reso su tutte le proposte di deliberazione che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

E' stato effettuato, altresì, il controllo contabile sui provvedimenti comportanti impegni di spesa, mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 151, c. 4 e 183, c. 9 del decreto legislativo n. 267/2000.

Il Decreto legge sopra richiamato ha previsto l'adozione da parte del Consiglio comunale di un apposito Regolamento per disciplinare strumenti e modalità di controllo interno. Nel rispetto della disposizione di legge, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 3 del 27/02/2013 ha approvato il Regolamento dei controlli interni che si configura come un sistema integrato di controllo, adeguato all'entità demografica del Comune.

Il predetto Regolamento disciplina organicamente e compiutamente, nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, il controllo di regolarità amministrativo e contabile, il controllo di gestione ed il controllo sugli equilibri finanziari.

Ai sensi del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni sono stati eseguiti i controlli successivi di regolarità amministrativa a cura del Segretario Comunale, che, con appositi verbali ha evidenziato alcune irregolarità sulle determinazioni dei responsabili dei servizi.

3.1.1. Controllo di gestione:

La cronica carenza di personale che caratterizza la gestione del nostro ente sommata alla impossibilità di assumere nuovo personale in relazione ai noti vincoli di legge, nonché ai continui tagli delle risorse statali hanno determinato la necessità di impiegare la forza lavorativa esclusivamente per garantire i servizi ai cittadini e l'impossibilità di destinare risorse umane e strumentali all'elaborazione di un sistema di misurazione dei servizi resi tramite indicatori quantitativi e qualitativi.

3.1.2. Organismo indipendente di valutazione

Altro organo di controllo interno all'amministrazione è l'organismo indipendente di valutazione (OIV) che svolge le funzioni di verifica del rispetto degli obiettivi programmatici assegnati ai Responsabili dei Servizi delle posizioni organizzative. L'OIV è stato costituito in forma associata con il Comune di Barisciano e Ocre.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014
ENTRATE CORRENTI	4.229.261,34	4.077.180,66	1.510.552,56	1.365.232,19
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI- MENTI DI CAPITALE	4.863.719,25	6.859.558,18	10.464.481,16	1.098.507,44
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO- NI DI PRESTITI	-----	180.000,00	-----	380.000,00
TOTALE	9.092.980,59	11.116.738,84	11.975.033,72	2.843.739,63

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.140.582,37	3.902.544,42	1.376.987,19	1.329.571,05
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.863.000,22	7.084.284,27	10.529.974,48	1.471.696,26
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	13.942,89	93.949,45	87.885,10	74.532,00
TOTALE	9.017.525,48	11.080.778,14	11.994.846,77	2.875.799,31

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	178.097,63	144.105,74	156.662,41	218.496,48
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	178.097,63	144.105,74	156.662,41	218.496,48

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	2011	2012	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.229.261,34	4.077.180,66	1.510.552,56	1.365.232,19
Spese Titolo I	4.140.582,87	3.902.544,43	1.376.987,19	1.329.571,05
Rimborso prestiti parte del titolo III	13.942,89	93.949,45	87.885,10	74.532,00
Saldo di parte corrente	74.735,58	80.686,78	45.680,27	- 38.870,86

	2011	2012	2013	2014
Totale titolo IV	4.863.719,25	6.859.558,18	10.464.481,16	1.098.507,44
Totale titolo V**	-----	180.000,00	-----	380.000,00
Totale titoli (IV+V)	4.863.719,25	7.039.558,18	10.464.481,16	1.478.507,44
Spese titolo II	4.863.000,22	7.084.284,27	10.529.974,48	1.471.696,26
Differenza di parte capitale	-----	- 44.726,09	- 65.493,32	6.811,18
Entrate correnti destinate ad investimenti	-----	-----		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	-----	45.000,00	65.600,00	
SALDO DI PARTE CAPITALE	719,03	- 44.726,09	- 65.493,32	6.811,18

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.* ANNO 2011

Fondo di cassa al 1° gennaio	(+) 1.749.386,16	
Riscossioni	(+) 7.239.793,29	
Pagamenti	(-) 6.929.415,76	
Differenza	(+) 2.059.763,69	
Residui attivi	(+) 8.392.072,20	
Residui passivi	(-) 10.169.313,58	
Differenza	(-) 1.777.241,38	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	282.522,31

ANNO 2012

Fondo di cassa al 1° gennaio	(+) 2.059.763,69	
Riscossioni	(+) 8.790.230,04	
Pagamenti	(-) 4.889.298,53	
Differenza	(+) 5.960.695,20	
Residui attivi	(+) 9.390.315,02	
Residui passivi	(-)15.006.848,48	
Differenza	(-) 5.616.533,46	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	344.161,74

ANNO 2013

Fondo di cassa al 1° gennaio	(+) 5.960.695,20	
Riscossioni	(+) 13.500.758,36	
Pagamenti	(-) 6.317.730,96	
Differenza	(+)13.143.722,60	
Residui attivi	(+) 7.253.231,16	
Residui passivi	(-)20.166.512,52	
Differenza	(-) 12.913.281,36	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	230.441,24

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013
Vincolato		3.663,27	13.670,50
Per spese in conto capitale			
Per fondo ammortamento			
Non vincolato	282.522,31	340.498,47	216.770,74
Totale	282.522,31	344.161,74	230.770,74

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	2.059.763,69	5.960.695,20	13.143.722,60
Totale residui attivi finali	8.392.072,20	9.390.315,02	7.253.231,16
Totale residui passivi finali	10.169.313,58	15.006.848,48	20.166.512,52
Risultato di amministrazione	282.522,31	344.161,74	230.441,24
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2011	2012	2013	20.....
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento				
Finanziamento debiti fuori bilancio				
Salvaguardia equilibri di bilancio				
Spese correnti non ripetitive				
Spese correnti in sede di assestamento			140.497,00	
Spese di investimento		45.000,00	65.600,00	
Estinzione anticipata di prestiti				
Totale		45.000,00	206.097,00	

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2011 e precedenti	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	93.822,35	120.617,00	374.642,42	589.081,77
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	266.713,78	23.818,40	68.416,76	358.948,94
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	231.050,78	123.492,31	231.714,48	586.257,57
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	3.876.027,07	45.689,00	1.678.924,72	5.600.640,79
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	107.027,83	199,76	0,00	107.227,59
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI		521,30	10.553,00	11.074,50
TOTALE GENERALE	4.574.641,81	314.337,77	2.364.251,58	7.253.231,16

Residui passivi al 31.12.	2011 e precedenti	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	365.688,76	294.374,83	398.080,64	1.058.144,23
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	4.723.400,06	3.783.766,45	10.509.415,51	19.016.582,02
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	70.540,11	0,00	0,00	70.540,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	12.813,42	148,62	8.284,12	21.246,16
TOTALE PASSIVI	5.172.442,35	4.078.289,90	10.915.780,27	20.166.512,52

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2011	2012	2013	2014
NS	S	S	S

" S" : è stato soggetto al patto

" NS": non è stato soggetto al patto

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente ha sempre rispettato i vincoli del patto di stabilità interno.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	1.981.813,27	2.154.841,82	1.017.413,47	935.618,51
Popolazione residente	1865	1841	1834	1852
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.062,64	1.170,47	554,75	505,19

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	%	4,75%	4,88%	2,61%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Sono indicati i dati relativi al primo anno di mandato ed all'anno 2013 in quanto il Conto Consuntivo dell'ultimo anno di mandato ad oggi non è ancora stato approvato:

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	5.058.964,70
Immobilizzazioni materiali	10.899.114,10		
Immobilizzazioni finanziarie	10.329,14		
Rimanenze	10.909.443,24		
Crediti	8.392.067,81		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	11.573.550,03
Disponibilità liquide	2.059.763,69	Debiti	4.728.760,01
Ratei e risconti attivi	21.361.274,74	Ratei e risconti passivi	21.361.274,74
Totale	7.344.855,29	Totale	7.344.855,29

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	11.952.438,66
Immobilizzazioni materiali	10.899.114,10		
Immobilizzazioni finanziarie	10.329,14		
Rimanenze	10.909.443,24		
Crediti	7.253.231,16		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	17.301.683,87
Disponibilità liquide	13.143.722,60	Debiti	2.052.274,47
Ratei e risconti attivi	31.306.397,00	Ratei e risconti passivi	31.306.397,00
Totale	19.016.582,02	Totale	19.016.582,02

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	364.120,00	360.521,00	332.952,00	313.059,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	333.135,05	332.952,00	313.059,00	306.745,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	8,04%	8,53%	22,74 %	23,07 %

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	178,62	180,85	170,70	165,63

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Abitanti/ Dipendenti	207,22	230,13	229,25	231,50

8.4. Fondo risorse decentrate.

L'ente ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis d.l. 78/2010, convertito dalla legge 122/2010 nella costituzione del Fondo non ha sfiorato il limite dell'anno 2010:

	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	22.475,00	22.049,00	24.352,00	24.352,00

8.5. provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Ai sensi della predetta legge, l'Ente non ha adottato alcun provvedimento in quanto non sono stati esternalizzati servizi per i quali bisognava trasferire il personale dipendente utilizzato nello stesso servizio.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- **Attività giurisdizionale:** L'Ente non è stato oggetto di sentenze

2. **Rilievi dell'Organo di revisione:** L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V - 1. Organismi controllati:

L'Ente non ha società direttamente controllate.

- 2 **Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati**

Questo Comune ha avviato la procedura di esternalizzazione del servizio di raccolta, smaltimento e trattamento dei rifiuti alla Società CO.GE.SA SPA di Sulmona.

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Sulmona/Demetrio Né Vestini

LI 20.04.2015



II COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Natalino Benedetti

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

LI 20/04/2015

L'organo di revisione economico finanziario

Dott.ssa Ruggeri Maria Rosaria